Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE,
LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA
Divisione VI – Registro delle Imprese, professioni ausiliarie del commercio e artigiane e riconoscimento titoli professionali

IL DIRETTORE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante "Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania", come modificato dal decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15, recante "Attuazione della direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012, relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno («Regolamento IMI»)";

VISTO il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, riguardante il Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

VISTO, in particolare, l'art. 49 del predetto D.P.R. n. 394 del 1999, che disciplina le procedure di riconoscimento dei titoli professionali abilitanti per l'esercizio di una professione, conseguiti in un Paese non appartenente all'Unione europea, come richiamato dall'art. 60, comma 3, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206;

Via Sallustiana, 53 – 00187 Roma
tel. 06 47055486– fax + fax +39 06 47055338
e-mail marco.maceroni@mise.gov.it
stefania.sindici@mise.gov.it
dgmccvnt.div06@pec.mise.gov.it
www.mise.gov.it

PRESO ATTO che in data 10 giugno 2013 è stato stipulato un "Accordo di collaborazione" tra la Repubblica di San Marino e la Regione Emilia Romagna, riferito alla collaborazione nell'ambito dei programmi dell'Unione europea, in particolare per le attività economico-imprenditoriali, e che non si è avuto ancora riscontro di alcuna attuazione del sopracitato Accordo;

CONSTATATO che, non è stato dato alcun seguito alla nota prot. n. 0108279 dell'11 giugno 2014, con la quale si sarebbero dovute individuare le competenze della regione Emilia Romagna, relative ai riconoscimenti delle qualifiche professionali estere conseguite in Paesi comunitari ed extracomunitari e ai servizi del mercato interno (direttive 2005/36/CE e 2006/12/CE;

VISTA l'istanza avanzata dal sig. BOTTEGHI Gabriele, cittadino italiano, diretta ad ottenere il riconoscimento dell'esperienza lavorativa documentata con certificati rilasciati rispettivamente 15 marzo 2017 e 10 luglio 2017 dall'Ufficio del Lavoro – Dipartimento Economia della Repubblica di San Marino, e dal Comitato Tecnico di Iniziativa, Valutazione e Controllo della Camera di Commercio di San Marino, istituito con Decreto delegato n. 113/2008, per il riconoscimento in Italia della qualifica di "Responsabile Tecnico" in imprese che esercitano l'attività di installazione e manutenzione di impianti, di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) Impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché gli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere, lettera b) (Impianti radiotelevisivi, antenne e impianti elettronici in genere) del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37;

CONSIDERATO che l'Ufficio del Lavoro – Dipartimento Economia della Repubblica di San Marino, dichiara che il richiedente ha svolto attività lavorativa subordinata *dal 11/03/2005 al 18/02/2013* presso società abilitata all'installazione e riparazione impianti di utilizzazione energia elettrica, antenne, impianti radio televisivi, elettronici e protezione scariche elettriche atmosferiche, antincendio;

CONSIDERATO altresì che il Comitato Tecnico di Iniziativa, Valutazione e Controllo della Camera di Commercio di San Marino, attesta che il richiedente potrebbe iscriversi all'Albo dei soggetti abilitati all'installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione degli impianti per le lettere A) e B) di cui all'art. 1 della L. n. 148/2005 grazie al requisito di cui alla lett. d) dell'art. 3 della legge sopracitata, essendo stato dipendente, sempre con qualifica di operaio 4° livello specializzato dal 14/03/2005 al 18/02/2013;

VISTO che i requisiti tecnico-professionali di cui l' art. 3, lettera d) della riferita legge 148/2005, sono l'aver svolto "*prestazione lavorativa svolta in proprio o mediante collaborazione tecnica continuativa nell'ambito dell'impresa artigiana da parte del titolare, dei soci o dei familiari,* ***o*** *alle dirette dipendenze di un'impresa privata o pubblica, che svolge le attività di cui all'articolo 1, per un periodo non inferiore a tre anni, escluso quello computato ai fini dell'apprendistato, in qualità di operaio installatore con qualifica di specializzato nelle attività di installazione, trasformazione, di ampliamento, e di manutenzione impianti ....";*

RITENUTO pertanto, che la citata documentazione, non soddisfa i requisiti di cui gli articoli 18-21 e 28 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, in quanto non dimostra né il possesso di un titolo di formazione/attestato di competenza, rilasciato da un'Autorità competente della Repubblica di San Marino, designata ai sensi delle disposizioni legislative regolamentari o amministrative, né idonea esperienza professionale maturata in qualità di lavoratore autonomo o dirigente/responsabile d'azienda per un periodo di anni sei, o per un periodo inferiore se accompagnato da un titolo di formazione;

CONSIDERATO che il Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. n. 0326558 del 01 agosto 2017, in riscontro alla documentazione pervenuta, ha comunicato, ai sensi degli artt. 2 comma 1 e 10-bis della legge n. 241 del 1990, i motivi ostativi al riconoscimento;

VERIFICATO che il richiedente, pur avvalendosi della facoltà di controdeduzione prevista dal citato art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, non ha prodotto nei termini prescritti idonea ed adeguata documentazione ai fini del riconoscimento;

DECRETA

Art. 1

1. L'istanza di riconoscimento dei Certificati di cui in premessa, per lo svolgimento in Italia dell'attività di installazione e manutenzione di impianti, di cui all'art. 1, comma 2, lettera. a) impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché gli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere, lettera b) Impianti radiotelevisivi, antenne e impianti elettronici in genere, del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37, presentata dal sig. BOTTEGHI Gabriele, cittadino italiano, nato a Rimini,

Italia, in data 22 dicembre 1981, **è respinta**, in quanto non sussistono i requisiti tecnico-professionali minimi;

2. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dello Sviluppo Economico www.mise.gov.it, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009 n. 69.

3. Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla pubblicazione di cui il punto 2.

Roma, 05 settembre 2017

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Mario Fiorentino)